

comunicato stampa

DESSARAN FESTIVAL settimana della cultura armena

III EDIZIONE

Padova, 26 novembre – 2 dicembre 2018

Dopo lo straordinario successo della prime due edizioni (2.000 presenze complessive con il tutto esaurito ad ogni appuntamento) torna anche per il 2018 il **Dessaran Festival**, che per una settimana (dal 26 novembre al 2 dicembre) porterà a Padova una rappresentazione della cultura armena nelle sue diverse forme attraverso sette imperdibili appuntamenti che avranno come protagonisti alcuni tra i più importanti artisti del panorama italiano e internazionale.

Una manifestazione ideata da **Nairi Onlus** e **Casa di Cristallo** e realizzata con il contributo del **Comune di Padova Assessorato alla Cultura** e della **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** e con il Patrocinio dell'**Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia**.

La direzione artistica del Festival è a cura di **Antonia Arslan**.

Un lungo viaggio tra musica, teatro, letteratura, calligrafia, cinema ed enogastronomia che vuole esplorare questa antichissima cultura andando a toccare anche le tante civiltà che ad essa si sono intrecciate nei millenni della sua esistenza.

Da qui il titolo *Dessaran* che in armeno significa “*l'orizzonte, il confine di ciò che vedi*” e l’obiettivo, come dichiarano la direttrice artistica **Antonia Arslan** e l’Assessore alla Cultura **Andrea Colasio**, di gettare lo sguardo verso “*tanti orizzonti diversi, ma anche nessun orizzonte definito ed escludente, in uno scambio fruttuoso e allegro di saperi, cognizioni, suggestioni antiche e moderne*”.

Si comincia **lunedì 26 novembre** alle ore 21 al **Piccolo Teatro Don Bosco** (via Asolo, zona Paltana) con un evento speciale di grande prestigio che ha riempito i maggiori teatri italiani e fortemente voluto dalla direttrice artistica Antonia Arslan per l’apertura

della terza edizione del Festival: la pièce teatrale **“Una bestia sulla luna”**, prodotta da CTB Centro Teatrale Bresciano e Fondazione Teatro Due Parma, vincitrice di 5 *Premi Molière* in Francia.

Tratto da un testo di **Richard Kalinoski**, con la straordinaria interpretazione di **Elisabetta Pozzi**, lo spettacolo narra la storia di Aram, fuggito dal genocidio del popolo armeno in cui è stata assassinata tutta la sua famiglia. Vuole disperatamente ricostruirsi una vita e una discendenza: decide di sposare per procura una donna armena, Seta (Elisabetta Pozzi). Ne nascerà una storia d'amore difficile, in bilico tra conflitti e silenzi, tradizione e voglia di cambiamento, dolore del passato e speranze per il futuro. La regia è di **Andrea Chiodi**. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria.

Martedì 27 (ore 18) ci si sposta al **Museo della Padova Ebraica (Palazzo Antico Ghetto)** con l'evento **“Tra sottomissione e resistenze. Congiunzioni fra Armeni ed Ebrei in Oriente”**

in collaborazione con **ADEI-WIZO**. Un pomeriggio dedicato a due libri, *La stella e la mezzaluna* di **Vittorio Robiati Bendaud** e *I peccati dei padri* di **Siobhan Nash-Marshall**, entrambi usciti nella collana diretta da Antonia Arslan “Frammenti di un discorso mediorientale” per ottenere un po’ della luce che ci è necessaria per affrontare il complesso e terribile mosaico mediorientale. Un dialogo che vedrà protagonisti **Antonia Arslan** e **Vittorio Robiati Bendaud** del Tribunale Rabbinico del Centro Nord Italia. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria.

Mercoledì 28 (ore 21) sarà invece l'**Auditorium del Centro Culturale Altinate San Gaetano** ad ospitare **“Da Ismene a Jole: viaggi che durano una vita”**, un incontro tra parole e musica che vedrà protagonisti le parole di **Antonia Arslan** e di **Matteo Righetto** e le musiche di **Maurizio Camardi** (sassofoni, duduk, flauti etnici) e **Ilaria Fantin** (arciliuto).

Un viaggio tra le frontiere dell’Impero Ottomano e quelle tra l’Italia e l’Austria, in cui le protagoniste mostrano la loro determinazione e il loro coraggio *imparando a chinare la testa e poi a risollevarsi piano piano*.

Evento in collaborazione con **Scuola di Musica Gershwin** e abbinato a una degustazione offerta dalla **Pasticceria Giotto**. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria.

Un'altra location di grande prestigio, la **Sala dei Giganti di Palazzo Liviano**, farà da cornice al concerto **“Canti dall'Armenia”** in programma **giovedì 29** (ore 21) con due artiste di fama internazionale: la cantante mezzo-soprano **Anaïs Rebecca Heghoyan** e la pianista **Kristina Arakelyan**.

Due figure di spicco della scena musicale internazionale che vantano esibizioni nelle più importanti sale da concerto di tutto il mondo e che proporranno un repertorio appositamente pensato per il Dessaran Festival con opere di Khachaturian, Fauré, Bagdasaryan, Komitas, Davit Bek, Tigranian, Stepanian, Emin e della stessa Arakelyan. Evento in collaborazione con **Associazione ItaliArmenia**. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria.

Venerdì 30 novembre, invece, la splendida cornice della **Sala Rossini del Caffè Pedrocchi** ospiterà alle 18 un incontro-degustazione, in cui la cuoca, docente, autrice e foodblogger **Anna Maria Pellegrino** descriverà le antiche ricette della cucina armena: conoscenze, segreti, gesti rituali ripetuti ed affidati amorevolmente di mano in mano e di generazione in generazione che racchiudono in sé le preziose tradizioni culinarie del popolo armeno.

Un incontro condotto da **Antonia Arslan** in cui saranno degustati tipici dolci armeni in abbinamento al raboso passito grazie alla collaborazione con la **Confraternita del Raboso Piave** e l'associazione **Veneto Suoni e Sapori** nell'ambito del **Novembre PataVino**.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria.

Sabato 1 dicembre i **Musei Civici agli Eremitani** ospiteranno nella **Sala del Romanino** un evento speciale dedicato all'arte della calligrafia armena in collaborazione con **Norayr Kasper della Norayr Kasper Cinema INC**. Protagonista **Ruben Malayan**, pluripremiato direttore artistico, calligrafo e artista visuale che ci accompagnerà in un affascinante pomeriggio alla scoperta della tradizione calligrafica armena tra passato e presente attraverso i secoli.

Portando l'arte della calligrafia alla ribalta, ci imbarcheremo in un breve viaggio attraverso il tempo, tracciando l'evoluzione dei segni alfabetici disegnati a mano, dagli inizi nel V secolo fino ai libri di calligrafia pubblicati dai padri Mechitaristi a Venezia e a Vienna.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria.

Al cinema sarà invece dedicata la chiusura della terza edizione del Dessaran Festival **domenica 2 dicembre** alle 21, con la proiezione del film **“Hotel Gagarin”** di **Simone Spada**, in collaborazione con il **Multisala MPX**.

Una commedia del 2018 con un cast d'eccezione (tra gli altri **Claudio Amendola**, **Luca Argentero**, **Giuseppe Battiston**, **Barbora Bobulova**) che racconta la storia di cinque italiani squattrinati e in cerca di successo che vengono convinti da un sedicente produttore a girare un film in Armenia. Appena arrivati all'hotel Gagarin, un albergo isolato nei boschi e circondato soltanto da neve, scoppia una guerra e il produttore sparisce con i soldi. I loro sogni vengono infranti, ma nonostante tutto la troupe trova il modo di trasformare questa esperienza spiacevole in un'occasione indimenticabile, che farà ritrovare loro la spensieratezza e la felicità perdute. L'evento si terrà al **Multisala MPX** di via Bonporti, nella **Sala Petrarca**. Biglietto al prezzo speciale di 5€ proprio in occasione del Dessaran Festival.

Per gli eventi ad ingresso gratuito è obbligatoria la prenotazione fino ad esaurimento posti. La prenotazione dà diritto all'accesso in sala fino a 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Oltre tale orario i posti non occupati verranno riassegnati.

Per informazioni e prenotazioni: **342.1486878 – dessaran@nairionlus.org**